

Fondazione Mondino entra nel network Alleanza contro il Cancro

Con il 2018 la Fondazione **Mondino** entra a far parte di Alleanza Contro il Cancro (<http://www.alleanzacontroilcancro.it>), la più importante rete nazionale di ricerca e assistenza in oncologia promossa dal Ministero della Salute. Per l'Istituto, che da oltre 20 anni ha avviato un piano strutturato di assistenza e di ricerca in campo neuroncologico, si tratta di un passo importante per intensificare le collaborazioni con la rete territoriale - Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), Fondazione Policlinico San Matteo, Istituti Clinici Maurger e ASST - e con gli Istituti di eccellenza a livello nazionale e internazionale. "Per la Fondazione **Mondino** significa fare rete con le realtà più avanzate in campo oncologico - ha commentato il Direttore Gene-

rale Livio Tronconi - e dare ai nostri pazienti la migliore assistenza possibile. Attraverso il network, la nostra neuroncologia può accedere alle migliori competenze ed esperienze del settore. Per i nostri ricercatori si aprono nuove e importanti opportunità di partecipare a progetti nazionali e internazionali di ampio respiro". "L'ingresso della Fondazione **Mondino** IRCCS in Alleanza Contro il Cancro è certamente importante - sostiene Ruggero De Maria, Presidente di ACC - perché consente alla rete di approfondire ulteriormente, nella ricerca e in ambito clinico, dinamiche e problematiche connesse alla neuro-oncologia, segmento multidisciplinare particolarmente ampio". Al **Mondino** l'attività di assistenza viene svolta presso la

Struttura Semplice di Neurooncologia coordinata dal dottor Enrico Marchioni, che può contare su 12 posti letto, 4 ambulatori specialistici e una struttura dedicata alle cure in regime ambulatoriale complesso (MAC) e di day hospital. La Struttura si avvale di un'equipe dedicata e di expertise pluridecennali in campo radiologico, neurofisiologico e neuroimmunologico. I ricoveri avvengono prevalentemente in regime di urgenza, nei percorsi diagnostici e terapeutici dei tumori primitivi/secondari del sistema nervoso e delle complicanze neurologiche in corso di trattamenti anti-neoplastici. Circa il 30% dei pazienti seguiti presso la Neurooncologia ha provenienza extraregionale. A livello locale, la Neurooncologia del **Mondino** collabora già atti-

vamente con la Fondazione CNAO - con cui condivide protocolli per i trattamenti dei tumori primitivi dell'encefalo - e coordina un Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) promosso dal Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico della Provincia di Pavia. La ricerca si sta concentrando sulla caratterizzazione molecolare dei gliomi diffusi, a scopo diagnostico, prognostico e terapeutico. "Con l'adesione ad Alleanza Contro il Cancro si completa il tris delle Reti IRCCS cui la Fondazione **Mondino** aveva programmato di aderire - spiega infine Fabio Blandini, Direttore Scientifico della Fondazione - che comprende anche la Rete di Neuroscienze e Neuroriabilitazione (del cui direttivo il **Mondino** fa parte) e la Rete Cardiologica".



Fabio Blandini

